



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Via Roma, 1 – CASTELL'ARQUATO (PIACENZA)
tel. 0523/805167

posta certificata pcic81500r@pec.istruzione.it sito web <http://iccastellarquato.edu.it> e-mail
pcic81500r@istruzione.it Codice fiscale: 90008280332

Prot. vedi segnatura

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
A tutto il personale scolastico
Alle famiglie e agli studenti
p.c. Albo/Atti/sito web

OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la predisposizione e l'aggiornamento del PTOF e per la progettazione educativa, didattica, organizzativa e formativa dell'Istituzione Scolastica – A.S. 2026/2027

PREMESSA

Il presente documento costituisce l'aggiornamento annuale dell'Atto di indirizzo per il PTOF 2025–2028, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999. Il testo integra gli esiti del monitoraggio dell'A.S. 2025/2026, le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento (PdM), il quadro normativo vigente e i bisogni educativi della comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sulle funzioni e responsabilità del Dirigente Scolastico;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTI il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62, relativi all'inclusione scolastica e alla definizione della condizione di disabilità e del progetto di vita individuale;

VISTI il D.M. 26 febbraio 2025, n. 32 e le disposizioni ministeriali sulla continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l'A.S. 2026/2027;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 (G.U. n. 21 del 27/01/2026), recante le nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTI il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

VISTI il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), la Legge 23 settembre 2025, n. 132 e il D.M. 9 agosto 2025, n. 166 (Linee guida per l'IA nelle scuole);

VISTE le indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali sulla tutela dei minori e l'uso di tecnologie digitali e IA;

CONSIDERATI le risultanze del RAV, del PdM, l'analisi dei bisogni formativi e le caratteristiche del contesto socio-territoriale;

RILEVATA la necessità di consolidare una comunità scolastica inclusiva, innovativa, partecipata e attenta alle sfide etiche e pedagogiche poste dall'innovazione tecnologica;

EMANA

il seguente

**ATTO DI INDIRIZZO
per l'Anno Scolastico 2026/2027**

1. LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE NEL PERCORSO EDUCATIVO

La progettazione educativa pone al centro l'unicità dell'alunno, promuovendone successo formativo, autonomia e benessere emotivo. L'Istituto opera come comunità educante per favorire la personalizzazione dei percorsi, motivare all'apprendimento, prevenire la dispersione, valorizzare i talenti e consolidare l'educazione alla cittadinanza e all'orientamento.

2. INCLUSIONE SCOLASTICA: UNA RESPONSABILITÀ DIFFUSA

L'inclusione dovrà essere considerata una responsabilità dell'intera comunità scolastica.

Il docente di sostegno dovrà essere pienamente riconosciuto come docente della classe, in una logica di corresponsabilità con i docenti curricolari.

La progettazione dovrà pertanto evitare ogni forma di delega e promuovere:

- partecipazione dell'alunno con disabilità alla vita della classe;
- progettazione condivisa;
- personalizzazione degli apprendimenti;
- accessibilità dei materiali;
- collaborazione scuola-famiglia;
- collaborazione con servizi e territorio;
- continuità educativa e didattica;
- monitoraggio dell'efficacia degli interventi.

Dovrà essere valorizzata la prospettiva del progetto di vita, in una visione che consideri non soltanto l'esperienza scolastica, ma anche autonomia, relazioni, partecipazione sociale e prospettive future dell'alunno.

La continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno, quando prevista dalle disposizioni vigenti e dalle relative procedure, dovrà essere considerata quale possibile elemento di stabilità e qualità del percorso inclusivo.

Il Collegio dei docenti è pertanto chiamato a rafforzare una cultura dell'inclusione che non identifichi il sostegno con una singola figura professionale, ma lo riconosca come responsabilità collettiva.

3. AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO E INDICAZIONI NAZIONALI

In attuazione del D.M. 221/2025, il Collegio dei Docenti è chiamato a riesaminare il curriculum di Istituto per adeguarlo alle nuove Indicazioni Nazionali. L'aggiornamento dovrà valorizzare la verticalità e l'interdisciplinarietà, rafforzando le competenze fondamentali (linguistiche, con attenzione al Latino per l'educazione linguistica - LEL, matematico-scientifiche e digitali) attraverso metodologie attive e laboratoriali.

4. INTEGRAZIONE ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In conformità alle Linee guida ministeriali (D.M. 166/2025), l'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale deve avvenire secondo principi di trasparenza, inclusione e tutela dei dati. L'IA rappresenta un supporto alla progettazione, alla personalizzazione e alla ricerca, fermi restando la centralità della relazione educativa, il pensiero critico e la responsabilità valutativa del docente.

5. EDUCAZIONE CRITICA ALL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

I percorsi formativi dovranno guidare gli studenti a comprendere il funzionamento, i limiti e i rischi dell'IA, sviluppando un approccio critico, consapevole ed etico nei confronti delle tecnologie e della fruizione delle informazioni.

6. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del GDPR e delle disposizioni del Garante Privacy, il trattamento dei dati personali (specialmente relativi a minori e categorie particolari) richiede rigorosa cautela nell'uso di registri elettronici, piattaforme di comunicazione e sistemi di IA, valutando preventivamente necessità, proporzionalità e sicurezza degli strumenti adottati.

7. PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE

L'Istituto promuove la cittadinanza digitale come competenza etica e culturale, sensibilizzando gli studenti sui temi della sicurezza online, della gestione dell'identità digitale, del contrasto al cyberbullismo e del rispetto del copyright.

8. METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE E LABORATORIALI

Il Collegio è chiamato a rafforzare metodologie che rendano lo studente protagonista del processo di apprendimento.

Saranno valorizzate:

- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- problem solving;
- project based learning;
- debate;
- compiti autentici;
- attività interdisciplinari;
- esperienze sul territorio;
- apprendimento attraverso la ricerca e la scoperta.

Anche il lavoro degli adulti dovrà assumere una dimensione laboratoriale.

Il Collegio dei Docenti dovrà diventare sempre più uno spazio nel quale:

si ascolta → si analizza → si sperimenta → si documenta → si verifica → si migliora.

9. ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI D'ISTITUTO

La pianificazione dell'Offerta Formativa muove dall'analisi strutturata dei bisogni espressi da studenti, personale e famiglie, traducendo l'ascolto in scelte progettuali mirate e sostenibili.

10. DALLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI ALLA PROGETTAZIONE OPERATIVA

Le proposte progettuali devono focalizzarsi su obiettivi chiari, con indicatori di risultato verificabili e impatti concreti sull'apprendimento, evitando la frammentazione in interventi secondari.

11. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione mantiene una prevalente funzione formativa, incentrata su criteri condivisi, feedback trasparenti e valorizzazione dei progressi individuali. Eventuali supporti digitali o algoritmi non sostituiscono la responsabilità professionale del docente.

12. PERCORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La formazione del personale si focalizzerà su: inclusione e progetto di vita, nuove Indicazioni Nazionali, integrazione didattica dell'IA, privacy, metodologie attive, valutazione formativa, gestione della classe e orientamento, privilegiando forme laboratoriali e di ricerca-azione.

13. PROMOZIONE DEL BENESSERE RELAZIONALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

L'Istituto persegue il benessere organizzativo e relazionale, promuovendo la prevenzione del disagio, l'educazione emotiva, la gestione costruttiva dei conflitti e la collaborazione costante con le famiglie.

14. ORIENTAMENTO SCOLASTICO E SVILUPPO DEL PROGETTO DI VITA

L'orientamento dovrà essere considerato come processo continuo di conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e delle opportunità formative.

Dovranno essere valorizzati:

- continuità;
- orientamento formativo;
- competenze trasversali;
- conoscenza delle opportunità del territorio;
- valorizzazione dei talenti;
- riflessione sul proprio percorso;
- collaborazione con le famiglie.

15. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ALLEANZA EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE

La scuola dovrà rafforzare il rapporto con le famiglie e con il territorio attraverso una comunicazione chiara, rispettosa e trasparente.

Azioni:

- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna
- proseguire nella collaborazione progettuale con le amministrazioni comunali
- potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del territorio

- monitorare diffusamente, tramite il supporto delle figure di sistema e dei preposti, l'applicazione della normativa sulla Sicurezza dei Lavoratori ai sensi del Dlgs 81/08
- favorire la corresponsabilità educativa.

La comunicazione istituzionale dovrà privilegiare gli strumenti ufficiali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

16. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI

I processi e le attività dell'Istituto saranno sistematicamente monitorati e documentati per valutare l'impatto sugli apprendimenti e orientare il miglioramento continuo.

17. LINEE STRATEGICHE D'AZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Si individuano le seguenti linee d'azione prioritarie per l'A.S. 2026/2027:

1. Inclusione e corresponsabilità educativa dell'intero consiglio di classe;
2. Attuazione delle nuove Indicazioni Nazionali e revisione del curriculum;
3. Integrazione responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella didattica;
4. Tutela della privacy, della sicurezza e dei diritti dei minori;
5. Cittadinanza digitale e sviluppo del pensiero critico;
6. Promozione di metodologie laboratoriali e didattica attiva;
7. Valorizzazione del benessere scolastico e della comunità educante;
8. Sviluppo della valutazione formativa e continuo aggiornamento del personale.

CONCLUSIONI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- ❖ Indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PdM, anche online e/o a distanza, potenziando il sistema di formazione a cascata;
- ❖ Espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima, che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di Plesso, i Coordinatori di Classe, i vari Referenti e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità e comprensione reciproca;
- fattiva e propositiva collaborazione;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

Il vero obiettivo dell'innovazione non sarà quindi semplicemente utilizzare strumenti nuovi, ma costruire una scuola capace di interrogarsi sui propri bisogni, sperimentare, documentare, verificare e migliorare.

Il Collegio dei Docenti è pertanto chiamato a trasformare il presente Atto di indirizzo in una progettazione concreta e condivisa, facendo della partecipazione una componente strutturale della vita professionale dell'Istituto.

Una scuola capace di futuro è una scuola che ascolta il presente, protegge le persone e prepara al cambiamento.

Con la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

Castell'Arquato, 10 settembre 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Simona Camisa

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*